

VENIER & Associati

studio commercialisti e consulenti del lavoro

Alessio Venier

ragioniere commercialista
consulente del lavoro
revisore legale

Marco Venier

dottore commercialista
revisore legale

Enrico Chiarot

dottore in giurisprudenza
consulente del lavoro

Andrea Manzon

avvocato
diritto civile e commerciale
diritto del lavoro
p. iva 01411600933

Michela Brusadin

avvocato
diritto civile e commerciale
industriale e internazionale
p. iva 01531330932

Maddalena Beda

laurea consulenza lavoro
consulente del lavoro
p. iva 04201630284

Sara Crosato

dottore commercialista
revisore legale
p. iva 04073190268

Pordenone, 20 maggio 2015

AI SIGG.RI CLIENTI LORO SEDI

OGGETTO: Documentazione per mod. 730/15 o UNICO/15, redditi anno d'imposta 2014, da consegnare allo studio entro il 03 giugno 2015 (se non già in possesso dello Studio).

Se la documentazione non viene consegnata entro tale data, non garantiamo la redazione e invio telematico della dichiarazione dei redditi nei termini legali.

1. Codice Fiscale del contribuente e di tutti i familiari a carico (coniuge, figli, genitori, ecc.), recapito telefonico;
2. documentazione prevista per il riconoscimento delle detrazioni d'imposta per familiari a carico di soggetti non residenti in Italia e per familiari a carico di soggetti extracomunitari residenti in Italia;
3. dichiarazione dei redditi dell'anno precedente;
4. ricevute di pagamento dell'IMU relativa al 2014 e altra documentazione rilevante ai fini della determinazione dell'imposta dovuta per tale anno o per l'applicazione di cause di esenzione (se non gestita dallo studio);
5. dichiarazioni IMU;
6. indicazione, se non reperibile accuratamente dai documenti, della residenza anagrafica;
7. indicazione dello stato civile ed eventuale mese di variazione;
8. data variazione residenza anno 2014/2015;
9. visure catastali aggiornate dei terreni e dei fabbricati, a seguito variazioni pubblicate in G.U. del 02.04.2007;
10. variazioni dati anagrafici dichiarante/coniuge/familiari a carico (indicazione dei figli di età inferiore a 3 anni e degli eventuali figli portatori di handicap);
11. variazioni redditi dei terreni/fabbricati: acquisto, vendita, accatastamento, successione, donazione, concessione in locazione/affitto/comodato, fabbricati destinati ad abitazione principale, fabbricati tenuti a disposizione, immobili vincolati di interesse storico e/o artistico, fabbricati distrutti o inagibili a seguito di eventi sismici o altri eventi calamitosi ecc.;
12. atti di acquisto di immobili, a partire dall'1.1.2014;
13. canoni di locazione 2014 anche se non percepiti (compresi i locali condominiali);
14. canoni di locazione di immobili ad uso abitativo non percepiti e accertati nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità; canoni di locazione "convenzionali" relativi ad immobili siti in comuni ad alta tensione abitativa;
15. canoni di locazione di immobili percepiti da soggetti in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti di sfratto;
16. canoni di locazione di immobili ad uso abitativo per i quali è stata effettuata l'opzione per la "cedolare secca" o per i quali l'opzione deve essere esercitata in dichiarazione;
17. canoni di locazione di fabbricati siti in zone rurali, non abitabili al 7.5.2004 e successivamente ristrutturati (per gli imprenditori agricoli);



18. indicare se alcuni terreni sono stati concessi in affitto nel 2014 a giovani che non abbiano superato i 40 anni e che posseggano la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditore agricolo professionale;
19. dati relativi all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e concessa in locazione, affitto e comodato;
20. dati relativi al credito d'imposta spettante per la riparazione, la ricostruzione o il riacquisto degli immobili danneggiati o distrutti dal terremoto in Abruzzo;
21. dati relativi agli immobili concessi in locazione o comodato a nuclei familiari le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del terremoto in Abruzzo;
22. dati relativi ai canoni di locazione "concordati" di immobili ad uso abitativo ubicati nella Provincia dell'Aquila;
23. certificazioni dei redditi di pensione, lavoro dipendente o assimilati, compresi i compensi percepiti in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di lavoro a progetto (Certificazione Unica 2015);
24. stipendi, pensioni e redditi assimilati prodotti all'estero percepiti da soggetti residenti ed eventuali imposte pagate all'estero, specificare se si tratta di lavoratori dipendenti "frontalieri";
25. assegni percepiti nel 2014 quale coniuge separato o divorziato, con specificazione della quota per il mantenimento dei figli;
26. altri assegni periodici (testamentari/alimentari);
27. borse di studio e indennità percepite per cariche pubbliche elettive;
28. certificazioni dei redditi di lavoro dipendente o assimilati percepiti da soggetti non sostituti d'imposta (datore di lavoro privato);
29. certificazioni dei redditi e delle ritenute relativi a rapporti di lavoro autonomo (diritti d'autore o d'inventore, associazione in partecipazione, collaborazioni con società e associazioni sportive dilettantistiche, ecc.) e di lavoro occasionale;
30. prospetto del reddito di partecipazione in società di persone o associazioni assimilate, società a responsabilità limitata che hanno optato per la trasparenza fiscale, imprese familiari e aziende coniugali (se non gestito dallo Studio);
31. oneri deducibili o detraibili ai fini IRPEF sostenuti da società semplici o soggetti assimilati;
32. certificati dei sostituti d'imposta per i dividendi e le remunerazioni percepite in qualità di associato in partecipazione nel corso del 2014 (se relativi ad utili non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva);
33. altri redditi di capitale non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva;
34. risarcimenti, anche assicurativi, per perdite di reddito;
35. redditi percepiti mediante procedure di pignoramento presso terzi ed eventuali ritenute subite;
36. credito d'imposta spettante per il 2014 relativo alle mediazioni per la conciliazione di controversie civili e commerciali;
37. credito d'imposta spettante per il 2014 a seguito del reintegro delle somme anticipate dai fondi pensione;
38. scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF a confessioni religiose riconosciute (o allo Stato per finalità sociali o umanitarie);
39. scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF al sostegno degli enti *no profit* (ONLUS, associazioni di volontariato e di promozione sociale, associazioni e fondazioni riconosciute che operano in determinati settori, associazioni sportive dilettantistiche in possesso di determinati requisiti) oppure al finanziamento della ricerca scientifica o sanitaria, o al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, con eventuale indicazione dello specifico soggetto beneficiario sulla base degli elenchi resi disponibili sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, oppure al Comune di residenza fiscale;
40. scelta per la destinazione del 2 per mille dell'IRPEF ad un partito politico iscritto nell'apposito Registro nazionale;
41. documentazione riferita a variazioni di destinazione urbanistica dei terreni a seguito di modifica del piano regolatore comunale.

Documentazione riferita a:

1. lottizzazione od opere su terreni da rendere edificabili;
2. cessioni di beni immobili effettuate nel 2014, entro 5 anni dall'acquisto a titolo oneroso, esclusi quelli pervenuti per successione (indicare il periodo in cui gli immobili sono stati adibiti ad abitazione principale), salvo che sia stata già applicata l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze ad opera del notaio; cessioni di fabbricati pervenuti per donazione;
3. cessioni di terreni edificabili effettuate nel 2014;
4. perizie e versamenti (anche pregressi) dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento dei terreni posseduti all'1.01.2014 e/o in date anteriori;
5. indennità di esproprio e altre somme percepite nell'ambito del procedimento espropriativo;
6. vincite a lotterie, concorsi a premio, scommesse;
7. immobili situati all'estero: reddito; costo di acquisto o valore di mercato; valore utilizzato nello Stato estero per il pagamento di imposte sul patrimonio o sui trasferimenti; eventuali imposte patrimoniali o reddituali versate nello Stato estero;
8. redditi derivanti dalla cessione, affitto o usufrutto di aziende;
9. redditi derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili o immobili;
10. imposta patrimoniale sugli immobili posseduti all'estero (IVIE) versata in acconto nel 2014;
11. redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente e affitti di terreni per usi non agricoli;
12. redditi derivanti da attività commerciali occasionali e ritenute subite (per prestazioni a favore di condomini);



13. plusvalenze da cessioni di partecipazioni (azioni/quote) "qualificate" per le quali il corrispettivo sia stato incassato, in tutto o in parte, nel 2014;
14. plusvalenze da cessioni di partecipazioni (azioni/quote) "non qualificate" e altri redditi diversi di natura finanziaria per i quali il corrispettivo sia stato incassato, in tutto o in parte, nel 2014 (se non si è optato per il regime del "risparmio amministrato" o del "risparmio gestito" o comunque di tassazione ordinaria);
15. perizie e versamenti (anche progressi) dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento delle partecipazioni non quotate possedute all'1.01.2014, ovvero perizie per l'affrancamento delle partecipazioni non qualificate (quotate e non quotate) possedute al 31.12.2011 e/o al 30.06.2014;
16. plusvalenze realizzate nel 2012 che non beneficiano più dell'esenzione in quanto non reinvestite entro due anni in società "start-up";
17. plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in fondi immobiliari;
18. certificazioni degli intermediari (es. banche e SIM) attestanti le minusvalenze o le perdite residue a seguito della chiusura di rapporti in regime di "risparmio amministrato" o di "risparmio gestito", ai fini del capital gain;
19. redditi assoggettati a tassazione separata (plusvalenze, indennità, ecc.) soggetti all'acconto d'imposta del 20%;
20. consistenza degli investimenti esteri produttivi di reddito imponibile in Italia e delle attività estere di natura finanziaria detenuti al 31.12.2014; per questi beni è necessario acquisire il valore all'inizio del periodo d'imposta e quello al termine del periodo d'imposta o del periodo di detenzione. Si ricorda che sono considerati produttivi di reddito per presunzione tutte le attività finanziarie e, a partire dal 2009, tutti gli immobili detenuti all'estero (anche se tenuti a disposizione), i diritti reali e le multiproprietà relativi a immobili esteri, gli yacht, le opere d'arte e i gioielli;
21. interessi di fonte estera, percepiti senza il tramite di intermediari finanziari;
22. attività finanziarie detenute all'estero: costo di acquisto; valore nominale o di rimborso; valore di mercato; eventuali imposte patrimoniali o reddituali versate nello Stato estero;
23. conti correnti e libretti di risparmio detenuti all'estero. Per i conti correnti detenuti in Paesi considerati a fiscalità privilegiata, occorre individuare il valore massimo raggiunto dal conto nel corso del 2014. Inoltre, con riferimento ai conti correnti esteri si osserva che:
 - essi scontano l'IVAFE se il loro valore medio di giacenza annuo supera i 5.000,00 Euro;
 - devono essere indicati nel mod. RW se nel corso del 2014 hanno raggiunto un valore massimo complessivo superiore a 10.000,00 Euro;
24. proventi su depositi a garanzia di finanziamenti a imprese residenti soggetti al prelievo del 20%, effettuati fuori dal territorio dello Stato, maturati fino al 31.12.2011 e percepiti nel 2014 senza il tramite di intermediari finanziari;
25. modelli F24 di versamento di tributi e contributi eseguiti dall'1.1.2014 fino al momento di presentazione della dichiarazione, anche se a saldo zero; indicare eventuali versamenti in eccesso effettuati per errore e per i quali non sia stata attivata la procedura di rimborso;
26. imposte e oneri rimborsati;
27. imposta patrimoniale sulle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE) versata in acconto nel 2014.

Documentazione relativa agli oneri che danno diritto alla deduzione dal reddito imponibile:

1. contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (es. contributi INPS artigiani e commercianti, contributo INPS per i professionisti senza Cassa, contributo INPS trattenuto sulle provvigioni dei venditori a domicilio, sui compensi dei lavoratori autonomi occasionali e degli associati in partecipazione che apportano esclusivamente lavoro, contributi alle Casse professionali, premi INAIL per le casalinghe). Dal periodo d'imposta 2014 non è più deducibile il contributo al Servizio sanitario nazionale pagato con l'assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;
2. contributi INPS e premi INAIL a carico dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori a progetto (se non sono già stati dedotti in sede di effettuazione delle ritenute);
3. contributi previdenziali non obbligatori (es. per prosecuzione volontaria, ricongiunzione, riscatti, ecc.), contributo INPS per iscrizione facoltativa;
4. contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari e all'assistenza di persone non autosufficienti (es. colf, babysitter e "badanti"), per la quota a carico del datore di lavoro, anche relativi a prestazioni occasionali di tipo accessorio ("buoni lavoro" o voucher);
5. contributi per la previdenza complementare (fondi pensione e polizze assicurative previdenziali), anche se sostenuti per i familiari a carico, per la parte che non trova capienza nel reddito complessivo di questi ultimi;
6. spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da portatori di handicap: fatture o scontrini fiscali contenenti la specificazione della natura, qualità (numero di autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata dall'Agenzia italiana del farmaco) e quantità dei beni e l'indicazione del codice fiscale del destinatario; fatture o scontrini fiscali relativi a preparazioni galeniche; documentazione rilasciata dalla farmacia estera;
7. spese per prestazioni rese in caso di ricovero presso istituti di assistenza;
8. contributi per i fondi sanitari integrativi;
9. contributi a consorzi obbligatori;
10. erogazioni liberali a favore della Chiesa cattolica e delle altre confessioni riconosciute;
11. assegni periodici relativi a rendite vitalizie in forza di donazione o testamento e assegni alimentari stabiliti dall'autorità giudiziaria;
12. contributi ad organizzazioni non governative che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;



13. erogazioni liberali a favore di ONLUS, associazioni di promozione sociale, fondazioni e associazioni riconosciute che operano nell'ambito dei beni culturali o della ricerca scientifica, università ed altri enti di ricerca, enti parco regionali e nazionali;
14. somme restituite nel 2014 al soggetto erogatore, se sono state assoggettate a tassazione;
15. somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente ed assimilati e che invece sono state tassate;
16. canoni, livelli, censi, altri oneri gravanti sui redditi di immobili;
17. indennità per perdita di avviamento corrisposta al conduttore di immobili non abitativi;
18. spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento della relativa procedura di adozione internazionale;
19. erogazioni liberali in denaro per il pagamento degli oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Documentazione relativa agli oneri che danno diritto alla detrazione d'imposta nella misura del 19%:

1. spese mediche (generiche e specialistiche) e di assistenza specifica sostenute nel 2014 sia nel proprio interesse che per i familiari fiscalmente a carico (ad es. prestazioni chirurgiche, per analisi, per prestazioni specialistiche, per l'acquisto/affitto di protesi sanitarie, per assistenza infermieristica e riabilitativa, per prestazioni chiropratiche);
2. spese per l'acquisto di medicinali: fatture o scontrini fiscali contenenti la specificazione della natura, qualità (numero di autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata dall'Agenzia italiana del farmaco) e quantità dei beni e l'indicazione del codice fiscale del destinatario; fatture o scontrini fiscali relativi a preparazioni galeniche; documentazione rilasciata dalla farmacia estera;
3. spese per l'acquisto di dispositivi medici: fatture o scontrini fiscali contenenti il codice fiscale del destinatario e la descrizione del dispositivo medico, che deve essere contrassegnato dalla marcatura CE;
4. spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non fiscalmente a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica ("ticket") ed eventuali documenti che attestino il pagamento delle spese sostenute (es. bonifici);
5. documentazione relativa a rimborsi delle spese sanitarie;
6. spese mediche chirurgiche e specialistiche sostenute da portatori di handicap;
7. spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione e il sollevamento, compresi i veicoli adattati, relativi a soggetti portatori di handicap;
8. spese per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici per portatori di handicap e di cani-guida per non vedenti;
9. spese di interpretariato per soggetti sordomuti;
10. spese veterinarie;
11. interessi passivi e altri oneri pagati su prestiti o mutui agrari;
12. interessi passivi ed altri oneri pagati in relazione ai mutui ipotecari per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale, compresa la relativa documentazione (copia di contratto di mutuo, contratto di acquisto, spese notarili, spese di istruttoria bancaria, provvigioni dell'agenzia immobiliare, ecc.);
13. interessi passivi ed altri oneri pagati in relazione a mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione di edifici;
14. interessi passivi su mutui stipulati prima del 1993 per l'acquisto di immobili diversi dall'abitazione principale;
15. contributi pubblici ricevuti per il pagamento degli interessi passivi relativi ai mutui immobiliari ed eventuali revoche;
16. spese per la manutenzione, protezione o restauro di beni culturali o ambientali vincolati;
17. provvigioni pagate nel 2014 ad intermediari immobiliari per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, anche a seguito di contratto preliminare registrato;
18. premi versati nel 2014 per polizze vita o infortuni, derivanti da contratti stipulati o rinnovati sino al 31.12.2000;
19. premi versati nel 2014 per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente non inferiore al 5% o non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani, derivanti da contratti stipulati o rinnovati dall'1.1.2001;
20. tasse scolastiche ed universitarie pagate nel 2014;
21. spese funebri sostenute per familiari;
22. spese sostenute nel 2014 per la frequenza di asili nido per figli fino a tre anni di età;
23. erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo e di fondazioni operanti nel settore musicale;
24. erogazioni liberali a favore della società di cultura "La Biennale di Venezia";
25. erogazioni liberali a favore dell'ospedale "Galliera" di Genova per l'attività del registro nazionale dei donatori di midollo osseo;
26. contributi associativi alle società di mutuo soccorso;
27. spese per pratiche sportive ragazzi anni 5/18: fattura, ricevuta o quietanza di pagamento;
28. spese sostenute nel 2014 per la frequenza di *master*, di corsi di perfezionamento o di specializzazione universitaria, di dottorati di ricerca, di conservatori musicali, di scuole di specializzazione per l'abilitazione all'insegnamento;
29. spese per l'istruzione in relazione alle quali è stata riconosciuta una borsa di studio dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;
30. spese per il riscatto della laurea di familiari a carico che non hanno ancora iniziato a lavorare;



31. spese per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti (c.d. "badanti"), anche se sostenute per familiari a carico;
32. spese per prestazioni rese da case di cura e di riposo;
33. spese sostenute per canone di locazione o di contratti di ospitalità degli studenti universitari fuori sede: apposita ricevuta (si precisa che l'università deve essere ubicata in un comune distante almeno 100 chilometri dal comune di residenza dello studente, e comunque in una provincia diversa), anche in relazione ad Università all'estero;
34. erogazioni liberali a favore di istituti scolastici, di istituti di alta formazione e università, di attività culturali e artistiche, di partiti e movimenti politici, di società, associazioni sportive dilettantistiche e di promozione sociale: ricevuta del versamento rilasciata dall'Istituto nel quale risulti la modalità di versamento utilizzata;
35. erogazioni liberali a favore di popolazioni colpite da calamità o da altri eventi straordinari, avvenuti anche all'estero;
36. quietanze che attestino il versamento di contributi per il riscatto del corso di laurea dei familiari fiscalmente a carico;
37. erogazioni liberali al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Documentazione relativa agli oneri che danno diritto alla detrazione d'imposta del 26%:

- erogazioni liberali a favore di ONLUS e di soggetti che gestiscono iniziative umanitarie;
- erogazioni liberali a favore di partiti e movimenti politici.

Documentazione relativa agli oneri che danno diritto alla deduzione d'imposta:

- somme investite nel capitale sociale di *start up* innovative a vocazione sociale o che sviluppano e commercializzano esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico, direttamente o tramite organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) o altre società di capitali che investano prevalentemente in *start up* innovative;
- la detrazione spetta anche ai soci di snc e sas, *pro quota*, in relazione agli investimenti fatti dalla società nelle suddette *start up*.

Documentazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti che danno diritto alla detrazione del 55-65%:

1. fatture o ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute (ovvero altra idonea documentazione rilasciata da soggetti non tenuti all'osservanza della normativa IVA); non è più necessaria la separata indicazione in fattura del costo della manodopera;
2. ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
3. altra documentazione attestante i pagamenti effettuati (solo per soggetti titolari di redditi d'impresa);
4. copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese, per gli interventi effettuati sulle parti comuni del condominio;
5. dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori effettuati dal detentore;
6. asseverazione del tecnico abilitato (ovvero asseverazione del direttore dei lavori o certificazione dei produttori di beni con determinate caratteristiche energetiche);
7. attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica, rilasciato da un tecnico abilitato (ove necessario in relazione ai lavori eseguiti);
8. copia della scheda informativa relativa agli interventi realizzati, inviata all'ENEA, con la relativa ricevuta di trasmissione;
9. attestazione della mancata conclusione dei lavori nel 2014;
10. documentazione relativa ad eventuali incentivi riconosciuti, per i medesimi interventi, dall'Unione europea, dalle Regioni o dagli enti locali;
11. documentazione relativa agli interventi effettuati e alle detrazioni usufruite dal venditore, dal donante o dal defunto, in caso di vendita, donazione o successione, qualora il diritto alla detrazione si trasferisca all'acquirente, donatario o erede.

Documentazione relativa alle spese per lavori edilizi che danno diritto alla detrazione del 36 - 41 - 50%:

1. copia del modello "Comunicazione di inizio lavori" inviato al Centro Operativo di Pescara (fino al periodo d'imposta 2010) ed eventuale comunicazione all'Azienda sanitaria locale, codice fiscale dell'altro soggetto (es. comproprietario, condominio o cooperativa) che ha presentato la comunicazione anche per conto del dichiarante;
2. per gli interventi iniziati dal 2011, codice fiscale del condominio, della società di persone o di altri enti di cui all'art. 5 del Tuir;
3. dati catastali degli immobili oggetto di intervento, per i lavori iniziati dal 2011 (a seguito della soppressione della comunicazione al Centro operativo di Pescara); nel caso in cui i lavori siano effettuati dal detentore (es. conduttore),




anziché dal possessore, estremi di registrazione dell'atto che costituisce il titolo per la detenzione (es. contratto di locazione; contratto di comodato);

4. ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
5. documentazione relativa agli interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino di immobili danneggiati a seguito di eventi calamitosi, qualora sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
6. ricevute delle spese relative ad oneri di urbanizzazione, TOSAP, imposta di bollo e diritti per concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori, in relazione ai lavori edilizi agevolabili, anche se non effettuate con bonifico bancario o postale;
7. fatture rilasciate dal soggetto che ha eseguito i lavori; non è più necessaria la separata indicazione del costo della manodopera;
8. certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese sulle parti comuni che danno diritto alla detrazione;
9. attestazione del venditore delle spese sostenute per la realizzazione di box o posti auto pertinenziali, acquistati nel 2014 anche mediante contratto preliminare di compravendita registrato oppure tramite atto di assegnazione delle cooperative edilizie;
10. eventuali atti di assenso (licenze, concessioni edilizie, ecc.) relativi a lavori avviati nel 2014 (al fine di verificare se si tratta di mera continuazione di interventi progressivi);
11. documentazione relativa agli interventi effettuati e alle detrazioni usufruite dal venditore, dal donante o dal defunto, in caso di vendita, donazione o successione; qualora il diritto alla detrazione si trasferisca all'acquirente, donatario o erede.

Documentazione relativa all'acquisto di unità immobiliare in fabbricati interamente ristrutturati da imprese che danno diritto alla detrazione del 36 - 41 - 50%:

1. atto di acquisto o assegnazione dell'unità immobiliare situata in un fabbricato interamente ristrutturato da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare o da cooperative edilizie, in relazione a interventi eseguiti dall'1.1.2008, ovvero documentazione di acconti già versati;
2. copia della denuncia di fine lavori degli interventi svolti sull'intero fabbricato;
3. codice fiscale dell'impresa o della cooperativa che ha effettuato i lavori.

Documentazione relativa agli interventi di recupero eseguiti entro il 31.12.2006, con i conseguenti atti di acquisto o assegnazione effettuati entro il 30.6.2007, per il riconoscimento delle successive rate della detrazione, se non già in possesso dello Studio.

Documentazione relativa agli interventi antisismici che danno diritto alla detrazione del 65%

Documentazione relativa alle spese sostenute dal 4.8.2013 al 31.12.2014 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche:

- le cui procedure autorizzatorie sono state attivate dal 4.8.2013;
- su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità;
- riguardanti costruzioni adibite ad abitazione principale o ad attività produttive (agricole, professionali, produttive di beni e servizi, commerciali o non commerciali).

Documentazione relativa agli interventi finalizzati alla tutela ed alla salvaguardia delle aree boschive che danno diritto alla detrazione del 36%:

1. copia del modello "Comunicazione di inizio lavori" inviato al Centro operativo di Pescara ed eventuale comunicazione all'Azienda sanitaria locale;
2. codice fiscale dell'altro soggetto (es. comproprietario, condominio o cooperativa) che ha presentato la suddetta comunicazione anche per conto del dichiarante;
3. documentazione di sostenimento delle spese (es. bonifici bancari o postali).

La detrazione spetta per le spese sostenute fino al 31.12.2006 e la suddetta documentazione deve essere prodotta per il riconoscimento delle successive rate, se non già in possesso dello Studio.

Documentazione relativa al nuovo "bonus arredamento" che dà diritto alla detrazione del 50%

Documentazione relativa alle spese sostenute dal 6.6.2013 al 31.12.2014:

- per l'acquisto di mobili, grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla "A+" (ovvero classe "A" per i forni) in relazione alle apparecchiature per le quali è obbligatoria l'etichetta energetica, oppure grandi elettrodomestici per i quali non sia ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica, comprese le spese di trasporto e di montaggio;
- finalizzati all'arredo di unità immobiliari residenziali:
 - oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo o manutenzione straordinaria;
 - oggetto di ricostruzione o ripristino a seguito di eventi calamitosi, sempreché sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

La detrazione spetta anche in relazione ai mobili e agli elettrodomestici destinati alle parti comuni condominiali:

- di un edificio residenziale (es. guardiole, appartamento del portiere, sala adibita a riunioni condominiali, lavatoi, ecc.);
- oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria od ordinaria.

In particolare:

- fatture di acquisto, con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti;
- documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente);
- eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori;
- comunicazione preventiva indicante la data di inizio dei lavori all'Azienda sanitaria locale (ASL), qualora obbligatoria;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qualora si tratti di lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abilitativi;
- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese relative alle parti comuni che danno diritto alla detrazione.

Documentazione relativa ai contratti di locazione dell'abitazione principale:

1. eventuale contratto di locazione dell'abitazione principale, stipulato ai sensi della L. 431/98, sia a canone sulla base del regime "convenzionale" e "del regime libero", compresi i contratti di durata transitoria;
2. documentazione riguardante eventuali contributi pubblici ricevuti per il pagamento dei canoni di locazione;
3. eventuale contratto di locazione da parte di lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza (in un Comune distante oltre 100 Km e situato in una Regione diversa) per motivi di lavoro e che per questo trasferimento sono stati costretti a prendere in locazione un alloggio;

Lo studio è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.

dott. Marco Venier

rag. Alessio Venier

